

VITA CITTADINA

LABOR DAY

La Festa del Lavoro

DA tempo indeterminato, ogni primo lunedì di settembre, in Canada e negli Stati Uniti si celebra la Festa del Lavoro.

E' un rito gentile e significativo questo, di dedicare una giornata all'opera dell'uomo, per cui la terra è fecondata e resa fruttifera, le officine producono manufatti di ogni specie, e dalle mani degli artigiani e degli artisti fioriscono le cose belle che confortano e rendono più lieve e dolce la vita.

Non so perchè la data della festa è fissata il primo lunedì di settembre. Forse, (poichè l'origine della festa si perde nei tempi primi della colonizzazione americana e quindi quando ogni attività lavoratrice faceva perno e sostanza sulla terra), perchè a settembre i lavori agricoli sono ultimati, ogni raccolto ritirato dai campi, e si è nel breve periodo di sosta in cui si chiude un anno agricolo e si sta per iniziare l'altro. Si è voluto così coronare il raccolto agricolo festeggiando il lavoro che lo aveva reso possibile, e si è creato il Giorno in cui lasciati la vanga, la falce, il piccone o la scure, i lavoratori di ogni opera possano riunirsi, contarsi, alzare le bandiere e marciare col fiero passo e il chiaro viso di chi sa di valere qualcosa.

Più tardi, quando anche in America furono fomentate le illusioni socialiste, il Labor Day tentò a divenire, ma in modo molto blando, quello che in Europa fu il primo Maggio. Ma le condizioni di agiatezza in cui visse sempre l'operaio americano dettero poca esca ai problemi sociali che altrove insanguinarono le lotte tra capitale e lavoro. Fu vano ogni tentativo di promuovere l'odio di classe, e il Labor Day si conservò la festa dei lavoratori, che nell'orbita della nazione creano la ricchezza e la vita per il benessere generale.

Avremo dunque lunedì prossimo, dopodomani, la Festa del Lavoro. Per le strade di Montreal sfileranno le unioni operaie, le maestranze, di ogni opera e di ogni attività. Vedremo i carri allegorici che riproducono le conquiste della mente, del braccio, del singolo e delle masse. Vedremo dietro le bandiere nazionali il popolo che lavora e produce. Vedremo i capi, le autorità, gli organizzatori delle unioni, che degli operai sono devoti, per la difesa del lavoro dall'avidità dei padroni. E vedremo decine di migliaia di disoccupati assistere alla sfilata, affollando i marciapiedi laterali al passaggio del corteo, con un senso di amarezza e di sconforto per non potere anch'essi ridere, occupati in qualsiasi lavoro, pur di guadagnare il pane e il companatico per i propri figli.

La festa del Lavoro non è quest'anno totalmente festeggiata e sentita. Manca al popolo il senso di sicurezza che è necessario per la serenità e per la festa. Ma non bisogna disperare. Le forze vive del lavoro, del commercio, dell'industria, non dormono. Torneranno i tempi facili. La produzione e il consumo riavranno il volume di attività necessario per dare a tutti lavoro, e per assicurare ad ogni famiglia il conforto che non deve mancare.

Salutiamo dunque rincuorati il Labor Day e prepariamo la nostra anima al domani felice che non è lontano.

LA POSA DELLA PRIMA PIETRA AL NUOVO EDIFICIO DELL'ORFANOTROFIO SAN GIUSEPPE

Lunedì mattina un gruppo di personalità italiane convennero all'erigendo nuovo edificio dell'Orfanotrofio Italiano San Giuseppe per presenziare la cerimonia della posa della prima pietra.

Attorno al venerando Comm. C. H. Catelli, presidente del Patronato dell'Orfanotrofio, abbiamo notato il Rev. Cav. Padre Z. Manfrani, Parroco della Chiesa Madonna della Difesa, il Rev. Padre Tucci, Parroco della Chiesa del Carmine, il Rev. P. Gravel, il Signor Enrico Pasquale, il Signor Michele Boerio, il Signor Camillo Vetere, il Cav. O. Inconronato, il Signor A. Galardo e altri. Il soprintendente della costruzione Signor Antonio Bianchi era assistito dal Capo Operaio G. Mollica.

La semplicissima cerimonia, di un'austerità tutta francescana, ignuda di ogni retorica e di ogni pompa, mostra nella sua luce più giusta l'opera dell'Ordine Servi di Maria. La Madre Superiora dell'Orfanotrofio ci ha con estrema cortesia indicato l'ossatura in cemento armato dell'edificio innalzato sulla via S. Andrea e spiegato come sarà suddiviso, dal pian terreno che sarà adibito a refettorio, cucine, e laundry al primo piano, che avrà sale di ricevimento, di studio, al secondo, che sarà all'esteso per il quartiere delle Suore, al terzo, che servirà di dormitorio alle bambine ricoverate e al quarto per quello dei maschietti.

Il nuovo edificio potrà contenere, con ogni garanzia di igiene e di comodità, non meno di cento orfani. Potremo così ricoverare tutti quei bimbi di nostra razza a cui la fortuna è matrigna e li priva dei genitori quando più hanno bisogno di cure, di affetto e di protezione. Le ottime, pie Suore Italiane, che dirigono con materno sentimento le giovani esistenze verso l'età adulta, educandole nel l'amore della Religione e della Patria, meritano la riconoscenza di tutti per il modo squisito con cui esplicano la loro missione, e noi dobbiamo incoraggiarle a aiutarle.

Come abbiamo detto la posa della prima pietra venne eseguita senza alcuna cerimonia. Un astuccio metallico contenente una pergamena sottoscritta dai presenti, i nomi dei Membri della Società dell'Orfanotrofio, con alcune monete d'oro, d'argento e di nichel, aggiunti per buon augurio, venne cementata in una cavità interna della pietra angolare dell'edificio, e il lavoro continuò con lena ininterrotta. Padre Tucci vuole che la cerimonia vera sia quella dell'inaugurazione, che avrà luogo il 19 Marzo prossimo in onore di San Giuseppe. Allora si inviteranno autorità civili e religiose e si chiamerà il pubblico a raccolta.

In attesa di tale evento non crediamo inopportuno di ricordare a chi si trova in condizioni di farlo, che ogni elargizione concessa all'Orfanotrofio San Giuseppe costituisce la più bella prova di umanità e di virtù civile, poichè dà aiuto e sostegno ai bimbi italiani orfani, che hanno diritto alla vita e diritto alle cure, all'assistenza, all'educazione che i loro genitori non possono più dare.

L'ECLISSE A MONTREAL

Si può dire che l'eclisse si è eclissata a Montreal. Il cielo nuvoloso privò la popolazione di assistere al progressivo formarsi dell'eclisse e salvo un'improvvisa metallica oscurità che avvolse per qualche minuto l'atmosfera, nulla fu potuto ammirare.

In tutta la provincia solo Sorrel e Magog hanno goduto di un cielo sereno che ha permesso di seguire passo per passo l'eclisse solare.

L'ESPOSIZIONE DI TORONTO

Le notizie che pervengono da Toronto informano del grande successo che anche quest'anno incontra l'Esposizione Nazionale Canadese.

Particolarmente interessanti sono i chioschi degli industriali e dei commercianti italiani di Montreal e il modello di piroscavo esposto dalla Compagnia di Navigazione Italia.

Il giorno 6, giorno di chiusura dell'Esposizione, è destinato a onorare l'Italia, sotto il nome di Italian Day.



LES JOURS MEILLEURS REVIENNENT

Assurez-en la stabilité par la pratique de

L'ÉCONOMIE

LA BANQUE D'ÉPARGNE

DE LA CITÉ ET DU DISTRICT DE MONTRÉAL

"La Grande Banque des Travailleurs"

Fondée en 1846

Succursales dans toutes les parties de la ville. S. 521

Coffrets de sûreté à toutes les Succursales. Service de "La garde des titres" au Bureau Principal.

GRANDE BALLO DI BENEFICENZA

Sotto gli auspici del

R. Console d'Italia, Cav. Uff. Mass. Zanotti Bianco
PROMOSSO DAL FASCIO DI MONTREAL
in favore delle opere di assistenza
PER I NOSTRI POVERI

SABATO 1.º OTTOBRE 1932—X

ALLE ORE 8 P. M. NELLA SALA

'FLAMINGO' (Auditorium Hall) 375 Ontario W.
10 Bellissimi Premii — Prezzo del biglietto 50c

Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi alla porta, la sera del ballo, o alla sede del Fascio, 6779 St. Lawrence od al Pres. del Comitato, Sig. E. Pasquale, 729 St. James W. - Tel. HA. 0108.

Contribuite a sollevare dall'abbandono le nostre famiglie bisognose!

FATE TUTTI IL VOSTRO DOVERE!

MALATTIE VENEREE — REUMATISMO — SIFILIDE

Dr. G. Acocella

Specialista per 20 anni, in Montreal, delle malattie Veneree.

Medicine proprie, non conosciute da altri medici
CURA GARENTITA

TEL. Lancaster 3447 60 ST. CATHERINE E.
MONTREAL

"ITALIA"

Filote riunite

COSULICH—LLOYD SABAUDO—NAVIGAZIONE GENERALE

Prossime partenze direttamente per NAPOLI - TRIESTE

VULCANIA

*6 Settembre

*Per Napoli solo

SATURNIA

24 Settembre

COSULICH LINE

315 St. Sacrament St., Montreal

Pross. partenze direttamente per PALERMO - NAPOLI - GENOVA

Conte GRANDE

10 Settembre

*Omette scalo a Palermo

Conte GRANDE

*15 Ottobre

LLOYD SABAUDO

315 St. Sacrament St., Montreal

Pross. partenze direttamente per PALERMO - NAPOLI - GENOVA

AUGUSTUS

*17 Settembre

*Omette scalo a Palermo

ROMA

1 Ottobre

ITALIA-AMERICA SHIPPING CORP.,

315 St. Sacrament St., Montreal